



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione Rifiuti -

LAVORI **Impianto di compostaggio in località Sardone del
Comune di Giffoni Valle Piana - SA**
(CUP B88F05000030008 - CIG 4049387BDA)

IMPRESA A.T.I. Di Maio geom. Francesco (mandataria) - MFC Consolida-
menti S.r.l. di Giffoni Valle Piana - SA

CONTRATTO rep. n. 249 del 14/11/2007

IMPORTO dei LAVORI € 2.905.170,37 (di cui € 2.832.121,48 per lavori a
corpo in base ai prezzi unitari offerti in sede di gara con ribasso
d'asta del 30,111%, ed € 73.048,89 per oneri di sicurezza)

SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

PREMESSO che:

- a. con ordinanza del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania n. 3/2004 è stato disposto di dare avvio agli interventi di integrazione e razionalizzazione impiantistica per la realizzazione, tra gli altri, dell' *"impianto di compostaggio di potenzialità pari a 30.000 tonn/anno in Giffoni Valle Piana - SA"*, per l'importo complessivo di € 5.260.573,81 nell'ambito dello stanziamento di € 110.000.000,00 assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2014/2003 a valere sulle risorse della misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000-2006;
- b. con deliberazione della Giunta Regionale n. 425 del 12/03/2004 è stato approvato e finanziato il programma di interventi proposto con l'ordinanza commissariale n. 3/2004, di cui l'impianto di compostaggio di Giffoni Valle Piana - SA è parte;

- c.** con ordinanza commissariale n. 380 del 17/10/2005 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto di compostaggio in epigrafe, dell'importo complessivo di € 5.260.573,81 (di cui € 4.052.313,64 per lavori "a corpo" a base d'asta ed € 73.048,89 per oneri di sicurezza, come da progettazione redatta dall'A.T.I. F.lli Mazzariol - Entsorga Italia S.r.l. in adempimento all'incarico conferito con ordinanza sub-commissariale n. 23 del 26/04/2002), con previsto utilizzo di apparecchiature (biocelle) commissionate dalla struttura commissariale all'A.T.I. F.lli Mazzariol - Entsorga S.r.l. ed alla DE.CO. Engineering S.r.l. nel 2001 a seguito di distinte procedure di gara;
- d.** con ordinanza commissariale n. 381 del 18/10/2005 è stato approvato il bando di gara con relativo disciplinare, mediante procedura per pubblico incanto con criterio di aggiudicazione in base al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 - comma 1 della legge n. 109/1994 e dell'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1bis del citato art. 21;
- e.** a seguito della gara di appalto del 22/11/2005, con ordinanza commissariale n. 569 del 23/12/2005 i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Tecno Impianti S.r.l. - Centro Meridionale Costruzioni S.r.l.;
- f.** a seguito della richiesta dell'A.T.I. aggiudicataria del 27/10/2006 di sciogliersi da ogni impegno e di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.P.R. 554/1999 nonché della volontà di subentro nell'aggiudicazione dei lavori espressa dal 2° classificato in graduatoria con nota del 21/02/2007, con ordinanza commissariale n. 143 dell'11/05/2007 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori all'A.T.I. Di Maio geom. Francesco - MFC Consolidamenti S.r.l. (costituita in data 25/03/2007 con atto della dott.ssa Giuseppina Capobianco, notaio in Giffoni Valle Piana, di cui al rep. 63798 - racc. 12788) per l'importo complessivo di € 2.905.170,37;
- g.** con verbale del 29/05/2007, in adempimento all'autorizzazione di cui all'ordine di servizio del R.U.P. del 18/05/2007, è stata effettuata la consegna dei lavori "in via d'urgenza", ai sensi dell'art. 129 del D.P.R. n. 554/1999, con conseguente determinazione della scadenza del tempo utile contrattuale (fissata in 365 giorni naturali e consecutivi) al 28/05/2008;
- h.** con verbale del 17/10/2007 è stata disposta la sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 133 - comma 4 del D.P.R. 554/1999, "con decorrenza dal 20 ottobre 2007 e fino alla formale stipula del contratto di appalto";

- i.** in data 14/11/2007, a seguito dell'ordinanza commissariale n. 385 del 08/11/2007 circa l'aggiudicazione definitiva all'A.T.I. Di Maio geom. Francesco – M.F.C. Consolidamenti S.r.l., è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 249 per l'importo complessivo di € 2.905.170,37 (di cui € 2.832.121,48 per lavori a corpo in base ai prezzi unitari offerti in sede di gara, corrispondente ad un ribasso del 30,111%, ed € 73.048,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), da "intendersi ripartito" come segue: capogruppo 100% delle opere relative alle categorie OG1 – OG3 – OG10 e 80% delle opere relative alla categoria OS21 - mandante 20% delle opere relative alla categoria OS21;
- j.** con verbale del 26/11/2007, a seguito dell'autorizzazione del R.U.P. con nota prot. 87 del 19/11/2007, è stata disposta la ripresa dei lavori con rideterminazione della scadenza del tempo utile contrattuale al 04/07/2008;
- k.** in data 19/03/2008, a seguito di riunioni presso la struttura commissariale e l'Assessorato alle Politiche Ambientali della Giunta Regionale per approfondimenti tecnici in ordine alle esigenze logistico-funzionali rappresentate dal Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana circa "modifiche al progetto in corso di realizzazione al fine di migliorare le attività attualmente svolte, perseguire un miglioramento tecnologico e manutentivo delle attrezzature di progetto e rendere più sicura la percorrenza delle strade di accesso" nonché per verifiche circa la "reperibilità delle risorse economiche necessarie", a cura del Responsabile dell'Area Tecnica della struttura commissariale è stato formulato "invito al Responsabile del Procedimento ad impartire formale disposizione al Direttore dei Lavori per la sospensione dei lavori in corso di esecuzione che possano interferire con l'alternativa progettuale" in fase di definizione;
- l.** con verbale del 10/06/2008, in adempimento alle indicazioni del R.U.P. di cui alla nota prot. 120 del 05/06/2008, è stata disposta la sospensione dei lavori nelle more delle determinazioni dell'Amministrazione in ordine alla "proposta di perizia di variante" redatta sulla scorta delle risultanze delle riunioni di cui innanzi;
- m.** in termini contabili, per i lavori a tutto il 10/06/2008 sono stati emessi n. 2 S.A.L., per l'importo complessivo netto di € 1.040.333,26 oltre IVA (pari al 35,81% dell'importo contrattuale), con iscrizione di n. 4 riserve e relative richieste di corrispettivi per complessivi € 834.702,58;
- n.** in data 24/10/2009 a cura del R.U.P. è stata formulata apposita "proposta di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006" ai fini del componimento delle predette riserve, con previ-



sto riconoscimento dell'im-porto complessivo di € 315.415,77 "oltre interessi maturandi per legge ed oneri fiscali accessori"; in ordine alla proposta, sottoscritta per accettazione dall'A.T.I. appaltatrice il 23/11/2009 e trasmessa alla struttura commissariale, non è stata adottata alcuna determinazione;

CONSIDERATO che:

- a. ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 5 – commi 1 e 2 dell'O.P.C.M. n. 3710 del 31/10/2008 l'intervento è rientrato nelle competenze della Regione Campania, come da deliberazione G.R. n. 619 del 27/03/2009, con conseguente acquisizione delle residue risorse finanziarie all'uopo trasferite dalla struttura commissariale;
- b. l'intervento di completamento è stato riportato nell'allegato IV del Rapporto Finale di esecuzione del POR 2000-2006 ed è funzionalmente collegato all'attività di riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materiale dai rifiuti e coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013;
- c. con deliberazione G.R. n. 314 del 21/06/2011 sono stati individuati gli interventi inclusi nell'allegato IV del RFE - POR 2000-2006 da completare prioritariamente con le risorse liberate come da D.G.R. n. 891 del 14/12/2010, tra i quali l'impianto di compostaggio in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana, cod. SMILE 100179, per un importo residuo di € 6.411.154,02;
- d. con deliberazione G.R. n. 417 del 04/08/2011 è stata riscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 quota parte delle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4 lettera d), della L.R. n. 7/2002, imputando sul capitolo della spesa 2186 – UPB 22.79.214 la somma di € 6.411.154,02 per il completamento dell'impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana;
- e. con deliberazione G.R. n. 603 del 29/10/2011 la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 è stata attribuita all'A.G.C. 21 – Settore 02, struttura competente al completamento degli interventi relativi agli impianti di compostaggio di Giffoni Valle Piana – Eboli – San Tammaro;
- f. con decreto dirigenziale n. 16 del 21/11/2011 è stata autorizzata l'A.G.C. 8 - Settore Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 6.411.154,02 a valere sul Cap. 2186 dell'U.P.B. 22.79.214 del bilancio gestionale 2011;

DATO ATTO che

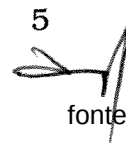
- a. nel periodo dal 26/10/2010 al 25/03/2011, in attuazione degli accordi definiti nella riunione del 22/06/2010 circa "destinazione e consegna all'impianto di Giffoni Valle Piana" delle attrezzature di cui alla gara RC-001-2000 - lotto 3 aggiudicata all'A.T.I. Fratelli Mazzariol - Entsorga Italia con ordinanza commissariale n. 279 del 24/11/2000 nonché in adempimento alla disposizione impartita dal Coordinatore dell'A.G.C. n. 21 con nota prot. 846668 del 21/10/2010, a cura del Direttore dei Lavori sono stati espletati gli "adempimenti tecnico-operativi connessi alla presa in carico" della predetta fornitura (costituita da n. 56 containers scarra-bili, n. 7 containers biofiltro e n. 4 trito-miscelatori, ad eccezione -- "al precipuo fine di evitare furti, smarrimenti o danneggiamenti di dispositivi particolari delicati e costosi" -- del sistema di areazione e del sistema computerizzato di sonde e software di cui all'art. 6 del Capitolato d'oneri di gara), con successivo formale impegno dell'A.T.I. fornitrice "alla consegna degli strumenti di regolazione del processo contestualmente alle operazioni di montaggio delle forniture" come da nota Entsorga Italia S.p.A. prot. 107 del 06/04/2011;
- b. nella riunione dell'11/10/2011 presso l'A.G.C. 21 è stata evidenziata la necessità di attivare le procedure propedeutiche alla ripresa dei lavori, definendo i prioritari "adempimenti operativi" (in particolare: "completamento delle procedure espropriative, già poste in essere dall'ex struttura commissariale quale beneficiario originario"; "rimozione dei materiali rinvenuti nell'area di cantiere di cui al verbale del 18/04/2011"; "definizione dell'accordo bonario a suo tempo proposto dal RUP e sottoscritto dalla ditta appaltatrice, previa verifica dell'eventuale aggiornamento"; "definizione delle figure professionali ... con sottoscrizione di convenzioni per le attività espletate e/o da espletare"; "redazione di apposita perizia di variante tecnica per adeguamenti alle normative vigenti", con relative assicurazioni in ordine al contestuale "recepimento tecnico-procedurale delle istanze avanzate dal Comune di Giffoni Valle Piana" circa "la realizzazione di capannoni in depressione ... nonché la razionalizzazione della viabilità a servizio dell'impianto");

RILEVATO che:

- a) in riferimento al completamento delle procedure espropriative:
- con decreto dirigenziale n. 3 del 19/01/2012 sono stati prorogati di 2 anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 - comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i termini di occupazione in via d'urgenza nonché di redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso del sito;
 - con decreto dirigenziale n. 8 del 19/04/2012, a seguito del deposito amministrativo (presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - "Gestione



5



depositi definitivi conto terzi”) delle somme per indennità di esproprio, coltivazione ed occupazione dei suoli, è stata disposta a favore della Regione Campania l'espropriazione definitiva per pubblica utilità dei suoli per la realizzazione dell'impianto di compostaggio;

b) in riferimento alla rimozione dei materiali rinvenuti in area di cantiere:

- con ordine di servizio del 03/02/2012, sulla scorta delle risultanze delle preliminari “operazioni di caratterizzazione dei rifiuti” eseguite dall'A.T.I. appaltatrice nel giugno-luglio 2011 (con suddivisione in n. 7 cumuli ricoperti con teloni di plastica e recintati con paletti e rete plastificata nonché con attribuzione dei rispettivi codici CER), sono state impartite disposizioni operative per la rimozione dei rifiuti ed il trasposto presso impianti di recupero e/o smaltimento debitamente autorizzati, previa tempestiva comunicazione al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, alla Provincia di Salerno ed all'ARPAC – Dipartimento di Salerno ai fini dell'espletamento delle attività di competenza;

- con verbale di sopralluogo del 28/02/2012 è stata constatata la compiuta rimozione dei rifiuti rinvenuti nell'area di cantiere, come da comunicazione fax dell'impresa Di Maio geom. Francesco in pari data;

- in data 26/04/2012 al prot. 0320586 è stata acquisita la “relazione finale” del Direttore dei Lavori attestante l'avvenuta rimozione dei rifiuti rinvenuti nell'area di cantiere, con relativa determinazione dell'importo complessivo da corrispondere all'impresa Di Maio geom. Francesco (€ 24.771,03 oltre IVA);

c) in riferimento alla definizione dell'accordo bonario:

- con nota del R.U.P. prot. 219443 del 21/03/2012 è stata disposta l'attivazione della procedura di accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte in corso d'opera, invitando la mandataria dell'A.T.I. appaltatrice -- in stretta conformità a quanto disposto dalla vigente normativa -- a comunicare per iscritto le riserve “fino al momento dell'avvio” del procedimento;

- con raccomandata del 24/04/2012 a cura dell'impresa Di Maio geom. Francesco è stato trasmesso “l'aggiornamento delle riserve alla data del 31/03/2012 con relative rivendicazioni economiche per € 6.131.192,24”;

- in data 16-17/07/2012 sono state acquisite agli atti le relazioni riservate del Direttore dei Lavori e della Commissione di collaudo in corso d'opera;

- all'esito dei confronti e delle trattative intercorse in ordine alle condizioni ed ai termini dell'accordo, con nota R.U.P. prot. 680067 del 17/09/2012 è stata trasmessa all'Appaltatore ed al Dirigente dell'A.G.C. 21 apposita proposta motivata di soluzione bonaria;

- con nota a mezzo posta certificata del 20/09/2012, acquisita al prot. 689373 del 21/09/2012, è stata formalmente comunicata la “disponibilità” dell'Appaltatore ad “accettare le condizioni indicate nella proposta di accordo bonario”, come da copia firmata in calce per sottoscrizione ed accettazione;

- in data 08/10/2012, tra il Dirigente dell'A.G.C. 21 – Programmazione

e Gestione Rifiuti ed il legale rappresentante dell'impresa mandataria dell'A.T.I. affidataria è stato sottoscritto il verbale di accordo bonario ex art. 240 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con riconoscimento del corrispettivo di € 320.000,00 (esente da IVA ai sensi dell'art. 15 - comma 1 del D.P.R. 633/1972) a saldo e stralcio delle riserve n. 1 e n. 2 (di cui € 80.000,00 da liquidarsi proporzionalmente ai certificati di pagamento delle rate di acconto che saranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori, con precisazione che il pagamento differito di tale importo non darà luogo ad interessi di sorta e che l'ultima rata verrà corrisposta all'emissione dello stato finale), incremento del 5,00% oltre IVA dei singoli prezzi contrattuali a definitiva tacitazione della riserva n. 3 (all'atto della stesura dello schema di atto di sottomissione della perizia di variante tecnica e suppletiva, con precisazione che il tempo contrattuale utile per le sole determinazioni connesse all'applicazione dell'art. 133 - comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. decorrerà dalla data di approvazione della perizia), rinuncia alla riserva n. 4 (in considerazione del fatto che le lavorazioni eseguite e non contabilizzate alla data della sospensione n. 2 saranno ritenute nella perizia di variante in itinere, con precisazione che ove per qualsiasi ragione non si addivenisse alla ripresa dei lavori -- per mancata approvazione della perizia di variante o per sospensione dell'opera o per qualsiasi altra evenienza ostativa -- verrà corrisposta all'Appaltatore la somma di € 50.000,00 oltre IVA, comprensiva di sorta capitale, sorta danni ed interessi) e "rinuncia a qualsiasi pretesa e ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, ... per fatti ed atti verificatisi fino alla data del verbale, ancorché non abbiano ancora integralmente prodotto i propri effetti";

- con decreto dirigenziale n. 43 del 23/10/2012 è stato preso atto del predetto accordo bonario;

d) in riferimento alla ridefinizione delle figure professionali:

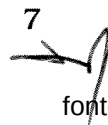
- con decreto dirigenziale n. 28 del 20/12/2011 le funzioni di Responsabile del Procedimento sono state attribuite al funzionario regionale arch. Sergio De Rosa (in sostituzione dell'ing. Bernardo Papa, contestualmente nominato "supporto al R.U.P.") e quelle di Direttore dei Lavori all'ing. Sergio Vizioli (a seguito del decesso dell'ing. Attilio Buonomo in data 11/10/2011), con conferma del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo;

- con decreto dirigenziale n. 5 del 24/02/2012 le funzioni di collaudatore statico sono state attribuite all'ing. Massimo Paolillo, componente della Commissione di collaudo (in sostituzione dell'ing. Gabriele De Pascale);

TENUTO CONTO che in relazione all'esistente impianto di stoccaggio provvisorio e trasferimento di rifiuti urbani ed assimilabili gestito da Ges.Co. Ambiente S.c. a r.l. in liquidazione:

a. nella riunione del 23/02/2012, a cura del Coordinatore dell'A.G.C. 21
è stata rappresentata la necessità che in perizia "l'area attualmente



7


utilizzata da Ges.Co. continui nel realizzando impianto di compostaggio ad essere utilizzata per le stesse finalità tecniche per le quali è stata avviata dal Commissario Straordinario la procedura di esproprio con relativa dichiarazione di pubblica utilità" ed a cura del Direttore dei Lavori è stata confermata "la integrabilità del ristrutturando capannone A, in uso alla Ges.Co., nell'ambito dell'impianto di compostaggio, unitamente alle altre strutture e servizi annessi (cancello di ingresso, pesa, uffici, spogliatoi, tettoia cannone B, etc)";

- b. nella riunione dell'11/06/2012 è stata confermata "l'esigenza di procedere alla formalizzazione di apposito atto di cessione temporanea a Ges.Co. dell'uso dei suoli e delle strutture insistenti ... nei limiti temporali del completamento e della messa in esercizio dell'impianto di compostaggio", con "determinazione dei parametri economici di acquisizione dei beni Ges.Co. insistenti sull'area e da inglobare nell'impianto di compostaggio ai fini dell'esercizio ...";
- c. in data 25/06/2012, nella riunione conclusione della Conferenza di Servizi indetta dallo STAP di Salerno ai fini del "rilascio dell'autorizzazione definitiva ai sensi degli artt. 208 e 269 del D. Lgs. 152/2006", è stato espresso parere favorevole fissando il termine del 31/12/2012 per la realizzazione dei prescritti lavori di chiusura e messa in depressione del capannone in esercizio, con installazione di apparecchiature per sistema abbattimento odori (termine prorogato al 30/06/2013 a seguito di perizia di variante);

EVIDENZIATO che nella riunione del 08/10/2012, ai fini del completamento e dell'attivazione dell'impianto di compostaggio "nel rispetto dei tempi fissati nel programma attuativo per la gestione dei rifiuti del periodo transitorio" trasmesso all'Unione Europea nell'ambito della recente procedura di infrazione, è stato convenuto che "RUP - D.L. ed A.T.I. appaltatrice, nelle more della procedura di autorizzazione ambientale dell'intervento e della formale presentazione/approvazione della perizia di variante, procederanno concordemente a verificare le condizioni per una ripresa parziale dei lavori previa individuazione di specifiche opere contrattuali non interessate dalla perizia";

PRECISATO che con verbale del 13/12/2012 è stata disposta la ripresa dei lavori, a far data dal 19/12/2012, impartendo disposizioni affinché "l'A.T.I. appaltatrice provveda all'approvvigionamento e posa in opera della recinzione metallica lungo i muri perimetrali dell'impianto e del cancello area stoccaggio compost, alla realizzazione del tratto di muro a valle dell'accesso in cantiere e delle vasche in c.a. di accumulo percolato e rete antincendio nonché ai movimenti di terra propedeutici all'esecuzione della platea del piazzale

biocontainer (previo adempimento della prescrizione impartita da Provincia di Salerno ed ARPAC nel verbale di sopralluogo del 28/04/2011);

RILEVATO che in data 28/12/2012, a cura del Coordinatore dell'A.G.C. 21, è stata trasmessa allo S.T.A.P. di Salerno la documentazione tecnica ai fini dell' "approvazione del progetto" (quale "variante sostanziale" dell'originario progetto esecutivo approvato con ordinanza commissariale n. 380 del 17/10/2005) e del "rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006";

TENUTO CONTO che in data 20/03/2013 presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno è stata effettuata la voltura (da Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti a Regione Campania - A.G.C. 21) del provvedimento sismico reg. 93881 di cui al depo-sito prot. 596368 del 03/07/2007 ed all'integrazione prot. 181435 del 29/02/2008;

DATO ATTO che:

a. nella riunione del 11/04/2013 a cura del Coordinatore dell'A.G.C. 21 e del R.U.P., "nelle more del compiuto espletamento delle procedure di autorizzazione ambientale dell'intervento ed in considerazione del prioritario obiettivo di pervenire al completamento ed all'avvio dell'esercizio dell'impianto di compostaggio nel *rispetto dei tempi* indicati all'Unione Europea", sono state impartite disposizioni per la formalizzazione della perizia di variante in coerenza con le esigenze rappresentate dal Sindaco (circa l' "urgenza di interventi di sistemazione e di funzionalizzazione della strada di accesso all'impianto da via del Picentino e della relativa *via di fuga* a suo tempo realizzata in adempimento a prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco) e le integrazioni richieste dallo S.T.A.P. di Salerno ai fini dell'approvazione "in linea tecnica" nonché per "l'elaborazione di apposito stralcio per la prioritaria realizzazione delle opere relative al piazzale biocontainer, degli interventi di ripristino e funzionalizzazione delle strade a servizio dell'impianto e del collettore fognario per il deflusso delle acque";

b. in data 31/05/2013 è stata trasmessa all'A.G.C. 05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente la prescritta documentazione ai fini della "verifica di assoggettabilità a V.I.A." dell'intervento ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 163/2006 (come da nota del Coordinatore dell'A.G.C. 21 prot. 374049 del 27/05/2013), con deposito della stessa anche presso il Comune di Giffoni Valle Piana e pubblicazione del relativo avviso sul BURC n. 32 del 10/06/2013;

c. in data 06/06/2012 a cura del Direttore dei Lavori sono state consegnate la perizia di variante "ai fini dell'approvazione *in linea tecnica*" e la perizia di "variante stralcio" (costituite rispettivamente da n. 97 e da n. 35 elaborati);

tutto quanto innanzi esposto, l'anno duemilatredici, il giorno dieci del mese di giugno (**10/06/2013**) con il presente atto si conviene quanto segue:

9

ART. 1

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Il geom. Francesco Di Maio, nella qualità di legale rappresentante dell'A.T.I. appaltatrice, presa visione della perizia di "variante stralcio", dichiara di accettare le valutazioni tecniche ed economiche a base della perizia stessa come risultanti dai n. 35 elaborati di cui all'elenco riportato in calce al presente atto, senza alcuna eccezione e con espressa rinuncia ad eventuali rivendicazioni di indennizzi a qualsiasi titolo in dipendenza degli eventi dell'appalto e della complessiva maggiore durata dei lavori.

Con la sottoscrizione del presente atto, pertanto, il rappresentante dell'A.T.I. appaltatrice si obbliga ad eseguirne i lavori in conformità agli elaborati di perizia e nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui ai successivi articoli.

I patti e le condizioni di esecuzione dei lavori della perizia di "variante stralcio" sono le stesse contenute nel contratto rep. n. 249/07, ad eccezione di quanto espressamente modificato e/o integrato con il presente atto di sottomissione e con il relativo verbale di concordamento di nuovi prezzi.

ART 3

Per la stima delle opere previste nella perizia di "variante stralcio" è stato redatto apposito computo metrico estimativo, articolato in n. 10 gruppi di categorie, con applicazione dei prezzi unitari di cui alle categorie di lavoro contrattuali e delle ulteriori categorie di lavoro desunte dal prezzo a base del progetto esecutivo del 2005 ("Prezzario Lavori Pubblici in Campania" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3737 del 02/08/2003, pubblicato sul B.U.R.C. del 18/12/2003 ed in vigore dal 3 gennaio 2004).

Per specifiche categorie di lavoro non riportate nel predetto prezzario si è proceduto alla determinazione ed al concordamento di n. 10 prezzi aggiunti (in particolare, n. 8 per le opere civili e n. 2 per l'impianto antincendio), in conformità a quanto prescritto dall'art. 32 del D.P.R. n. 207/2010, sulla scorta di analisi elaborate in base ai prezzi elementari di mano d'opera desunti dalle tabelle bimestrali del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, con riferimento alla provincia di Salerno ed a gennaio 2013 - L. 41/86, nonché ai prezzi elementari di materiali, noli e trasporti desunti dalle citate tabelle alla data dell'offerta (1° luglio 2005 - L. 41/86) ovvero da prezzi correnti di mercato rapportati alla data dell'offerta mediante riduzione del 16,20% (pari alla variazione percentuale del coefficiente ISTAT nel periodo novembre 2005 - gennaio 2013).

Sulla scorta degli elaborati economici della perizia di "variante stralcio", l'importo dei lavori a corpo ammonta complessivamente ad € 1.131.766,11 (al netto degli oneri di sicurezza inclusi nei prezzi di elenco e del ribasso d'asta del 30,111%) oltre ad € 13.177,60 per lavori in economia (al netto del ribasso d'asta sull'aliquota dell'utile di impresa -- pari ad € 1.278,00 -- e degli oneri di

sicurezza per € 609,22) e ad € 29.959,86 per oneri di sicurezza ex D. Lgs. 81/2008 (di cui € 18.426,76 ed € 609,22 inclusi nei prezzi unitari delle varie categorie di lavoro e nella citata lista in economia nonché € 10.923,88 per oneri specifici "aggiuntivi").

Ai fini della contabilizzazione degli interventi di perizia, in virtù della specifica clausola di cui all'accordo bonario sottoscritto in data 08/10/2012 relativa all'incremento dei singoli prezzi contrattuali del 5,00% oltre IVA, l'importo complessivo dei lavori a corpo è rideterminato in netti € 1.188.354,42.

In definitiva, l'importo dei lavori a corpo ed in economia e degli oneri di sicurezza degli interventi previsti nella "perizia stralcio" ammonta a complessivi netti € 1.231.491,88 (pari al 42,39% del vigente importo contrattuale).

ART. 4

Ai fini della stima degli interventi della perizia di "variante stralcio", oltre ai prezzi contrattuali sono stati utilizzati i prezzi unitari di n. 35 categorie di lavoro desunte dal prezziario a base del progetto esecutivo del 2005 ("tariffa delle opere pubbliche Regione Campania" approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3070 del 31/10/2003) di cui si riportano i relativi numeri d'ordine di tariffa: A01.022b, E01.012.b, E01.015, E13.047, L.02.078b, L.02.082g, L02.082z01, L02.082z04, L05.013a, R02.014a, R02.014b, R02.093a, R02.093b, U01.018g, U01.019a, U01.024m, U01.025b, U01.025c, U01.025d, U01.025e, U01.025f, U01.026, U01.027a, U01.027d, U01.027e, U01.031b, U02.004, U02.022, U02.023d, U02.028a, U02.037a, U02.042, U02.064b, U02.162a, U02.162b. Con la sottoscrizione del presente atto, i predetti prezzi unitari si intendono espressamente concordati tra le parti ed accettati dall'A.T.I. appaltatrice.

Qui di seguito si elencano i n. 10 nuovi prezzi determinati sulla scorta di apposite analisi elaborate in conformità a quanto prescritto dall'art. 163 - comma 2 del D.P.R. 207/2010:

N.P./OC 01 Pavimento industriale a spolvero eseguito con calcestruzzo a resistenza caratteristica RcK 35 N/mm², lavorabilità S3, spolvero con miscela di 3 kg di cemento e 3 kg di quarzo sferoidale per mq, con l'aggiunta di additivo superfluidificante e fibre sintetiche strutturali, compresa la fratazzatura all'inizio della fase di presa fino al raggiungimento di una superficie liscia ed omogenea. Compresa la successiva delimitazione di aree di superficie 9-12 mq realizzata con l'esecuzione di tagli longitudinali e trasversali, di profondità pari ad un terzo dello spessore complessivo della pavimentazione e larghi 0.5 cm, successivamente sigillati con resine bituminose da contabilizzare a parte. Per uno spessore di 20 cm

a metro quadro

€ 55,60

(euro cinquantacinque/60)

N.P./OC 02 Fornitura e posa in opera di colmataura di giunti di pavimentazione in calcestruzzo tramite sigillante poliuretanico monocompo-

nente igroindurente a rapido indurimento e permanentemente elastico ad elevata durezza superficiale e resistente agli agenti atmosferici e sopravverniciabile a polimerizzazione completata.

a metro lineare

€ 14,10

(euro quattordici/10)

N.P./OC 03 Fornitura e posa in opera di colmatura di giunti di pavimentazione in calcestruzzo tramite sigillante poliuretanico monocomponente igroindurente a rapido indurimento e permanentemente elastico ad elevata durezza superficiale e resistente agli agenti atmosferici e sopravverniciabile a polimerizzazione completata e cordone comprimibile in polietilene espanso a cellule chiuse, da inserire nella sede del giunto quale supporto al sigillante

a metro lineare

€ 18,50

(euro diciotto/50)

N.P./OC 04 Fornitura e posa in opera di pozzetto in PEAD di linea, d'ispezione e/o raccordo di fognatura con diametro DN 400 mm costituito da un unico elemento. Il pozzetto dovrà essere costruito da un'azienda certificata ISO 9002, dovrà essere in polietilene, a sezione circolare ed ottenuto per fusione con metodo rotazionale. Il polietilene dovrà essere materiale vergine al 100% senza contenuto riciclato, non inquinante, inattaccabile dall'acqua salmastra e dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche: una densità minima pari a 930 kg/m³ e massima di 940 Kg/m³ (DIN 53479), una resistenza alla trazione pari a 16Mpa (ISO R527), un modulo d'elasticità a breve termine pari a 700 N/mm² ed a lungo termine di 135 N/mm² (DIN 54852), una percentuale di allungamento prima della rottura = del 200%. Lo spessore minimo della parete del pozzetto dovrà essere 8 mm in ogni punto della superficie di tutti gli elementi; il pozzetto, inoltre, dovrà avere degli anelli di rinforzo orizzontale esterni esclusa la rastremazione, per contrastare la spinta ascensionale in presenza di acqua in falda. Il pozzetto dovrà essere a completa tenuta idraulica anche in presenza di falda acquifera e collaudato a sovrappressioni e depressioni di 0,5 bar (DIN 4060), autoportante e, quindi, idoneo a contenere la spinta ascensionale della falda e la spinta del terreno. Il pozzetto autoportante si dovrà poter installare su un letto di ghiaia alto 100 mm. e dovrà essere rinfiato con materiale inerte di granulometria ridotta (classe G1 <16 mm. e classe G2 <32 mm. ATV-127) e compattato secondo le indicazioni delle ATV-139. . La base deve essere prestampata ed il colatoio esterno deve avere una pendenza compresa tra 1% e il 2%, la profondità del colatoio deve essere uguale al diametro interno del tubo da innestare. L'inclinazione del fondo del pozzetto verso il colatoio deve essere del 5% in conformità alla norma DIN 4034 T1. La base del pozzetto dovrà essere predisposta per collegamenti in entrata ed uscita con tubazioni passanti in polietilene liscio di diametro esterno

mm. 160. I tronchetti di uscita sulle basi dovranno avere tolleranze uguali a zero o positive in accordo alle norme DIN 19537. Nel prezzo sono compresi: gli elementi costituenti il pozzetto, il costo della manodopera per l'installazione, le guarnizioni, il trasporto. Sono esclusi la soletta in calcestruzzo ed il chiusino stradale in ghisa sferoidale D400. Certificazioni da esibire: certificazione ISO 9002 per produzione di pozzetti in polietilene; scheda tecnica della materia prima utilizzata i cui valori sopra definiti siano confermati da un Istituto riconosciuto certificato di tenuta idraulica per la connessione pozzetto tubazione (EN 1277); certificato di tenuta idraulica tra elementi del pozzetto (EN 476)

cadauno € 318,60
(euro trecentodiciotto/60)

N.P./OC 05 Conglomerato bituminoso chiuso per profilature, risagomature, rappezature, rafforzamenti e etc, di preesistenti carreggiate, impasto a caldo con aggregati calcarei fornito a piè d'opera lungo le strade o nei depositi che saranno indicati dalla Direzione. Conglomerato bituminoso chiuso per profilature

a metro cubo € 136,30
(euro centotrentasei/30)

N.P./OC 06 Pozzetto di raccordo e camerette per traffico carrabile con elementi prefabbricati in cemento vibrato con pareti non inferiori a cm 15 e fondo non inferiore a cm 10, con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, posto in opera compreso ogni onere e magistero per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, incluso il letto con calcestruzzo cementizio, il rinfiacco e il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo Da 150x150x90 cm

cadauno € 302,70
(euro trecentodue/70)

N.P./OC 07 Anello di prolunga per pozzetto di raccordo e camerette per traffico carrabile con elementi prefabbricati in cemento vibrato con pareti non inferiori a cm 15, con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, posto in opera compreso ogni onere e magistero per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, incluso il rinfiacco con calcestruzzo cementizio, il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo Da 150x150x75 cm

cadauno € 204,00
(euro duecentoquattro/00)

N.P./OC 08 Compenso per maggiori oneri connessi alla stesura di stabilizzato, alla formazione delle pendenze del piazzale ed ai relativi risvolti di HDPE per pozzetti e zona perimetrale quali attività propedeutica alla preparazione del piano di posa della pavimentazione

a metro quadro € 5,60
(euro cinque/60)

N.P./IA 01 Fornitura e posa in opera di gruppo di pressurizzazione antincendio a norma UNI 12845, composto da una elettropompa principale, una elettropompa di riserva ed una pompa di jockey di compensazione per pressurizzare 1 bar in più rispetto alla pressione di esercizio, adeguato alla normativa UNI 12845 con collegamento back pull out, completo di allacciamenti al serbatoio e accessori vari come da scheda allegata. Il gruppo sarà completo dei seguenti accessori: Raccorderia e valvolame vario per aspirazioni pompe (valvole intercettazione a farfalla, manovuotometri, giunti antivibranti, coni riduzione, flange, attacco aspirazione con filtro ed indicatori di flusso) Flussimetro misuratore di portata - Quadro elettrico remoto con allarmi acustici e visivi come da norme UNI EN 12845 e UNI 11292. Dotato di valvole principali di intercettazione del tipo bloccabile; Manovuotometro; dispositivi di ricircolo per le pompe, uno per ogni pompa di servizio presente nel gruppo; Manometri; valvole di ritegno del tipo "ispezionabile", collettore di mandata in acciaio verniciato con controflangie zincate PN 16; pressostati per l'avviamento delle pompe, uno per ogni pompa presente nel gruppo, tutto in opera compreso ogni accessorio per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. PORTATA 72 mc/h - PREVALENZA 60 m.c.a. Nel prezzo sono altresì compresi i collegamenti alla rete e le verifiche di funzionamento.

cadauno

€ 30.000,00

(euro trentamila/00)

N.P./IA 02 Serbatoio cilindrico ad asse orizzontale da interro con locale per gruppo di pompaggio conforme alle seguenti direttive europee e norme tecniche: 2006/42/CE, Direttiva Macchine- 2006/95/CE, Direttiva Bassa Tensione- 2004/108/CEE, Direttiva Compatibilità Elettromagnetica- UNI 10779, UNI EN 12845, UNI 11292, UNI EN 10025, saldato internamente a mig ed esternamente ad arco sommerso con procedure qualificate secondo la norma UNI EN ISO 15614-1. Il personale addetto alle saldature è qualificato in accordo alla norma UNI EN 287-1.

CARATTERISTICHE: Capacità utile: 36 mc. Misure d'ingombro indicative: Ø 3000 mm - lung.tot. serb. 10900

ACCUMULO ACQUA: Diametro 3000 mm - Lunghezza 5900 mm - Spessore lamiera 6 mm - Pozzetto d'ispezione completo di coperchio in lamiera striata rinforzato protezione anticaduta. Secondo UNI EN 12845 punto 10.6.2 e 9.3.5. - Tubazione di aspirazione per pompa pilota opportunamente dimensionata - Anelli di rinforzo Rivestimento interno in vernici epossidiche - Rivestimento esterno in endoprene che garantisce l'isolamento del manufatto dalle correnti vaganti 12285-1 - Pressione di collaudo: 1 bar

BOX DI ACCESSO IN SUPERFICIE: Dimensioni indicative (2100x2100) mm Altezza 2750 mm, con porta di accesso e superficie fissa di ventilazione, Spessore lamiera 6 mm, Scala con due rampe, pianerottolo, doppio corrimano UNI 10803 - 10804 - Pia-

no di calpestio realizzato in lamiera striata con traversi di rinforzo
Rivestimento interno in vernici epossidiche Rivestimento esterno
in endoprene che garantisce l'isolamento del manufatto dalle cor-
renti vaganti 12285-1

LOCALE POMPE : Diametro 3000 mm - Lunghezza 5000 mm -
Spessore lamiera 6 mm - rif. UNI 11292 punto 4.2.2 Piano di
calpestio realizzato in lamiera striata con traversi di rinforzo Si-
stema ricircolo aria interna con espulsione nella parte alta del
serbatoio ed immissione aria nella parte bassa - UNI 11292 punto
5.4.1 - Ricambio aria forzata con aspiratore autoalimentato fun-
zionante anche in assenza di energia elettrica - rif. UNI 11292
punto 5.4.2.2 - Tubo scarico fumi da marmitta motopompa fino
all'esterno del vano. Manicotto per il passaggio cavi elettrici da 3"
- Nicchia per l'alloggiamento delle due pompe di sentina e Attac-
co per ricircolo e sfiato pompe - rif. UNI EN 12845 - Attacco per
ritorno circuito misuratore di portata - Caratteristiche di resi-
stenza al fuoco R60 - Rivestimento interno con vernice acrilica ca-
talizzata chiara - Rivestimento esterno in endoprene che garanti-
sce l'isolamento del manufatto dalle correnti vaganti 12285-1

ACCESSORI : Riscaldatore elettrico completo di termostato di co-
mando per mantenere la temperatura del locale min. a 15 °C,
Lampada di servizio con interruttore posizionato nei pressi della
porta di accesso min 200 Lux, Lampada di emergenza min 25
lux autoalimentata da batteria interna con autonomia di almeno
60 min, Kit sprinkler a protezione del locale pompe completo di
flussostato, n. 2 pompe di sentina a 220 V. con portata 10 mc/h
di cui una alimentata da soccorritore di tensione, complete di gal-
leggianti. Soccorritore di tensione a 220 V completo di batterie e
quadro elettrico di gestione per far funzionare la pompa di sen-
tina anche in assenza di elettricità, Sonda rilevatrice di acqua a
pavimento remotabile Indicatore di livello acqua serbatoio comple-
to di sonde e allarmi luminosi su quadro ausiliario con possibilità
di remotazione., Estintore di classe 34233BC con cartello segna-
tore, Quadro elettrico ausiliario per controllo e protezione di tutti
gli accessori specificati esclusi tutti i collegamenti idraulici ed
elettrici all' esterno dei serbatoi , l'alimentazione elettrica princi-
pale fino ai quadri elettrici interni e i collegamenti elettrici del
quadro allarmi remoti.

Nel prezzo sono comprese le selle di appoggio del serbatoio alla
piastra in c.a. (quest'ultima da compensare a parte).

Nel prezzo sono altresì compresi i collegamenti alla rete e le verifi-
che di funzionamento.

cadauno

€ 44.670,00

(euro quarantaquattromilaseicentosettanta/00)

I predetti nuovi prezzi saranno ammessi in contabilità previo assoggettamento
al ribasso contrattuale del 30,111%.

Ai fini dell'emissione di S.A.L. in corso d'opera, le categorie di lavoro di cui al computo metrico estimativo della perizia di "variante stralcio" saranno ripartite nelle categorie 1 - 2 - 10 - 13 - 15 - 18 - 19 - 20 di cui alla "tabella parametrica" determinata nel maggio 2007 ai sensi dell'art. 30 del Capitolato Speciale di Appalto, con integrazione di n. 2 categorie aggiuntive (n. 22 - "viabilità esterna impianto" e n. 23 - "lavorazioni di cui alla riserva n. 4").

ART. 5

La definitiva determinazione della scadenza del tempo utile contrattuale è espressamente rinviata alla perizia di variante tecnica e suppletiva che sarà redatta in esito al compiuto espletamento delle procedure di autorizzazione ambientale dell'intervento.

Per l'esecuzione dei lavori della perizia di "variante stralcio", in considerazione del prioritario obiettivo di completare l'impianto di compostaggio "nel rispetto dei tempi fissati nel programma attuativo" trasmesso all'Unione Europea nell'ambito della recente procedura di infrazione, è stabilito il termine temporale di 170 (centosettanta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal 10/06/2013, a seguito della riformulazione -- d'intesa con l'A.T.I. appaltatrice -- del cronoprogramma esecutivo di cui all'elaborato TA.02 della perizia stessa.

ART. 6

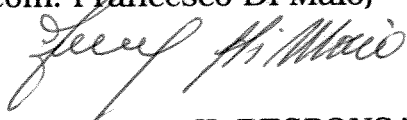
Per quanto non espressamente modificato dal presente atto restano invariate tutte le obbligazioni del contratto di appalto rep. n. 249 del 14/11/2007.

Resta altresì fermo l'obbligo dell'A.T.I. appaltatrice di provvedere con urgenza all'aggiornamento della polizza fideiussoria n. 1701.1000110790 emessa dalla Sun Insurance Office Ltd. in data 29/03/2007, in uno con gli adempimenti ed i relativi oneri connessi alla registrazione del presente atto.

ART. 7

Il presente schema di atto di sottomissione è stato letto, confermato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione, con espressa avvertenza che esso è fin d'ora impegnativo per l'impresa appaltatrice mentre lo sarà per l'Amministrazione soltanto dopo l'avvenuta formale approvazione.

L'A.T.I. APPALTATRICE
(geom. Francesco Di Maio)

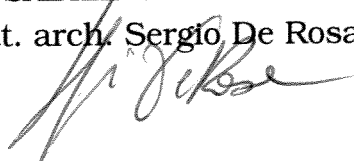


IL DIRETTORE DEI LAVORI
(dott. ing. Sergio Vizioli)



VISTO:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. arch. Sergio De Rosa)



ELENCO ELABORATI

Elaborato	Descrizione	Scala
-----------	-------------	-------

RELAZIONI GENERALI E SPECIALISTICHE

R.01	Relazione generale	-
R.02	Relazione geologica con indagini geognostiche	-
R.03	Relazione sulla modellazione sismica del sito	-
R.04	Relazione idrologica ed idraulica	-
R.05	Relazione tecnica antincendio	-
R.06	Relazione tecnica impianti elettrici e speciali	-
R.07	Relazione di calcolo della sovrastruttura stradale	-
R.08	Relazione di calcolo della pavimentazione industriale	-
R.09	Relazione di verifica della paratia con terra armata	-

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

IT.01	Corografia, planimetria generale, planimetria catastale e stralci da Piano Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino Destra Sele	1:25000/ 1:5000
-------	---	--------------------

STATO DI FATTO

SF.01	Rilievo plano-altimetrico	1:500
SF.02	Sezioni	1:500

ELABORATI GENERALI

EG.01	Planimetria generale	1:500
-------	----------------------	-------

PIAZZALE BIOCONTAINER

PB.01	Stralcio planimetrico, sezione trasversale e particolari pavimentazione	varie
PB.02	Terra armata - Stralcio planimetrico e prospetto	varie
PB.03	Terra armata - sezioni trasversali e particolari costruttivi	1:50

RETE ACQUE METEORICHE

AM.01	Planimetria generale - acque da strade e piazzali	1:500
AM.02	Profilo fogna e particolari costruttivi	varie

RETE IDRICA E PERCOLATI

RP.01	Piazzale biocontainer - rete di smaltimento percolati - stralcio planimetrico e profilo fogna	1:200
RP.02	Piazzale biocontainer - rete idrica e ricircolo del percolato - stralcio planimetrico e sezione tipica di scavo	1:200/1:20
RP.03	Piazzale biocontainer - particolari costruttivi	varie

IMPIANTO ANTINCENDIO

IA.01	Planimetria generale	1:500
IA.02	Particolari costruttivi	varie

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

IE.01	Planimetria generale con ubicazione utenze elettriche e speciali	1:500
-------	--	-------

SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO/VIA DI FUGA

SS.01	Planimetria, sezione tipo e documentazione fotografica	1:2000/1:20
-------	--	-------------

ELABORATI ECONOMICI

EE.01	Elenco dei prezzi unitari	-
EE.02	Analisi dei prezzi aggiunti	-
EE.03	Computo metrico estimativo	-

ELABORATI SICUREZZA

ES.01	Piano di Sicurezza e di Coordinamento (ex art. 100 D. Lgs 81/08)	-
ES.02	Fascicolo dell'opera (ex art. 91 D. Lgs 81/08)	-
ES.03	Stima dei costi della sicurezza	-
ES.04	Planimetria impianto di cantiere	1:500

ELABORATI TECNO-AMMINISTRATIVI

TA.01	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (ex art. 38 D.P.R. 207/2010)	-
TA.02	Cronoprogramma	-
TA.03	Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi	-